

NOTA SU MAXI

Previdenza

Rivalutazione. L'emendamento prevede che solo per le pensioni di importo superiore cinque volte il trattamento minimo non si applichino incrementi, ad esclusione di quelli spettanti solo per la parte compresa fino a tre volte il trattamento minimo. In altre parole:

1. il decreto prevedeva la rivalutazione integrale per le pensioni fino a 3 volte il trattamento minimo, al 45% per le pensioni tra 3 e 5 volte e nessuna rivalutazione per gli importi superiori a 5 volte;
2. con il maxi, per le pensioni fino a 5 volte il minimo non ci sono variazioni rispetto al regime preesistente il decreto legge (ovvero, rivalutazione al 100% fino a 3 volte e 90% tra 3 e 5), mentre per le pensioni che superano detta soglia si determina un significativo aggravio, in quanto si vedono riconosciuta esclusivamente una rivalutazione del 70% per la quota fino a 3 volte, con una conseguente perdita del 30%, e un'ulteriore perdita pari al 90% sulla quota che va da 3 a 5 volte.

Aspettativa di vita. Viene anticipato dal 2015 al 2013 l'adeguamento dei requisiti anagrafici per l'accesso alla pensione alle aspettative di vita individuate dall'Istat.

Contributo di solidarietà. Si introduce un contributo di solidarietà del 5% sulla quota di pensione tra i 90.000 e i 150.000 euro e del 10% per la quota superiore a 150.000.

Finestre. Si amplia la **durata delle finestre** per coloro che maturano i requisiti per il diritto al pensionamento, indipendentemente dall'età anagrafica, che vengono incrementati dagli attuali 12 mesi per i lavoratori dipendenti e 18 mesi per i lavoratori autonomi, di un mese nel 2012, di due mesi nel 2013 e di tre mesi a decorrere dal 2014. Rispetto a tale nuovo regime, si prevede una quota di esenzione pari a 5.000 casi, per i lavoratori in mobilità, in mobilità lunga e per i lavoratori che godono dei trattamenti a carico dei fondi di solidarietà.

Ticket

Viene anticipato alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge (ovvero entro il fine settimana) la reintroduzione dei ticket sulle prestazioni specialistiche, 10 euro. A fronte di tale onere sui cittadini, viene ridotta di 381 milioni di euro la quota di finanziamento del SSN a carico dello Stato per l'anno 2011.

Costi della politica

- ✓ La norma prevede che la media dei trattamenti per gli incarichi elettivi sia ponderata rispetto al PIL e venga calcolata con riferimento non a tutti ma ai sei principali paesi euro.
- ✓ La norma prevede che non vengano sopresse le commissioni di cui sopra che operano presso il Ministero per l'ambiente.

Enti locali.

Patto di stabilità: Modifiche ai parametri di virtuosità (inseriti riferimenti a convergenza e a dismissioni di partecipazioni societarie). Successivamente alla determinazione dei LEP tra i parametri di virtuosità saranno inseriti anche i livelli dei servizi offerti.

Esercizio associato funzioni: accelerazione della tempistica per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti

Fondo di riequilibrio. Si toglie la disposizione sulla riduzione di trasferimenti al fondo perequativo, al fondo di riequilibrio e a Sicilia e Sardegna: a compensazione si riducono i rimborsi e le compensazioni relative alle imposte per 700 milioni nel 2013 e 1,4 miliardi dal 2014.

Concessionarie

Regime di ammortamento. Si sostituisce l'irrigidimento sul regime di ammortamento con la riduzione del limite massimo dell'accantonamento deducibile portandolo dal 5% all'1% del costo del bene.

Maggiorazione aliquota Irap (escluse le società autostradali). Per le società concessionarie ad esclusione di quelle autostradali l'aliquota Irap passa dal 3,9% al 4,2%.

Imposta di bollo sul dossier titoli. Rimodulati gli importi dell'imposta di bollo dovuta sul deposito di titoli: il maxiemendamento presentato incrementa il numero di scaglioni e riformula la disposizione in senso progressivo di tassazione, mantenendo per importi inferiori a 50.000 euro una imposta annuale di 34,20 euro come allo stato attuale. Rispetto alla formulazione originaria c'è un maggior gettito di 4,1 milioni di euro nel 2011, 7,4 milioni di euro nel 2012, 219 milioni di euro nel 2013, 125 milioni di euro a decorrere dal 2014.

Sviluppo

Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità. Il regime dei minimi che era già stato limitato al periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i quattro successivi applicandolo esclusivamente alle persone fisiche che intraprendono un'attività d'impresa, arte o professione o che l'hanno intrapresa successivamente al 31 dicembre 2007, con una riduzione dell'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi e delle addizionali regionali e comunali al 5 per cento (precedentemente era al 20 per cento), viene ulteriormente limitato, si applicherà non oltre il periodo d'imposta di compimento del trentacinquesimo anno d'età.

Liberalizzazione del collocamento e dei servizi. Il Governo formulerà alle categorie interessate proposte di riforma in materia di liberalizzazioni dei servizi e delle attività economiche. Ciò che non sarà in tal modo regolamentato, trascorsi 8 mesi dalla data di entrata in vigore della manovra, sarà libero.

Privatizzazioni. Entro il 31 dicembre 2013, il Ministro dell'economia e delle finanze approverà uno o più programmi di dismissioni con modalità di alienazione stabilite tramite decreti del Ministro medesimo.

Contributo sulle cause di lavoro. Rispetto al testo del decreto viene incrementato il limite reddituale per ottenere l'esenzione dal pagamento del contributo unificato, portandolo dal doppio al triplo dell'importo previsto per accedere al gratuito patrocinio, si passa così da 21.256 a 31.884 euro.

Disposizioni finanziarie

Riduzione ISPE 3 mld per il 2012

L'accantonamento di **2,4 mld per il 2011 delle missioni di spesa** utilizzato come clausola di salvaguardia in caso di mancate entrate dall'asta delle frequenze diventa un taglio

O entro il 30 settembre 2013 sarà esercitata la delega fiscale in modo da ottenere dal comparto spesa sociale e assistenziale 4 mld per il 2013 e 20 mld dal 2014, oppure i regimi di agevolazione fiscale allegati saranno ridotti del 5% nel 2013 e del 20% dal 2014 (clausola di salvaguardia).

Aumento delle accise a regime. Sono confermati a decorrere dal 2012 gli aumenti dell'aliquote delle accise disposti con determinazione del Direttore dell'Agenzia delle Dogane n. 77579 del 28 giugno 2011 (ad eccezione degli autotrasportatori). Il maggior gettito è di 2 miliardi dal 2012.

In sostanza, la correzione effettuata dal decreto, a seguito del maxiemendamento, sarà la seguente (in termini di indebitamento):

	2011	2012	2013	dal 2014
DL 98	5,3	151,8	17.876,9	25.364,6
Maxi	2.013,0	5.425,7	6.528,7	22.607,9
Totale	2.018,3	5.577,5	24.405,6	47.972,5